

I risultati economici nel decennio sono addirittura esplosi, con una crescita impetuosa e costante, che sembra destinata a continuare. Alcuni esempi lo attestano: l'avanzo patrimoniale passato da 261 a 3.076 milioni di euro (crescita cioè del 1.078,5%), l'avanzo di amministrazione da 148 a 2.239 milioni (più del 1.412,8%), l'avanzo di cassa da 98 a 1.820 milioni (quasi il 1.757,1%).

A sua volta la tempestività nell'erogazione delle pensioni, la cui liquidazione pochi anni fa avveniva in 120 giorni e che oggi per l'80% sono evase nel mese successivo, testimonia la grande attenzione agli utenti, sostenuta da un'effettiva capacità di ristrutturazione dei processi amministrativi.

Ovviamente questi risultati, oltre che al forte inasprimento dei requisiti previdenziali, sono stati conseguiti anche perché il consolidamento organizzativo dell'Ente ha consentito di diffondere nel settore un serio ripristino del rispetto delle regole contributive, di prevenire e reprimere fenomeni di evasione ed elusione endemici nel settore costituito dalla prevalenza di piccole e piccolissime aziende.

Tra le condizioni che hanno permesso il raggiungimento di questi risultati, tre in particolare vanno sottolineate: la scommessa sull'innovazione tecnologica: (il personale sette anni fa non usava i computers e le Sedi non erano in rete e ora quasi tutti i servizi agli utenti sono on line); la presenza, nella struttura sia di lavoratori disponibili a supplire alla progressiva contrazione di personale, a modificare i propri modi di lavorare e ad impegnarsi in nuovi compiti, sia di dirigenti motivati e a loro volta disponibili ad assumere nuove responsabilità e a sviluppare quelle capacità di cooperazione senza le quali difficilmente si possono raggiungere risultati significativi e duraturi; la mai venuta meno collaborazione tra gli organi politici e di gestione che ha consentito di condividere, pur nel rispetto delle specifiche responsabilità, decisioni complesse per il bene degli associati.

Resta il rammarico di non esser riusciti a portare a termine il progetto sul quale da un paio di anni con il governo, le forze sindacali e datoriali stavano lavorando, presente nel preventivo 2011 e ribadito nel piano della performance 2011-2013: fare dell'Enpals il cuore di un sistema di welfare per il mondo dello spettacolo, dello sport e degli artisti che da un lato mettesse a disposizione degli attori del settore strumenti per facilitare l'incontro tra domanda ed offerta, dall'altro fosse in grado di offrire, in un sistema di

bilateralità, un moderno sistema di protezione sociale a un mondo del lavoro caratterizzato da rapporti di lavoro frammentati e discontinui.

L'Ente era ora organizzativamente e gestionalmente pronto a questo salto di qualità, la cui necessità ovviamente travalica il ruolo dell'Enpals e che ovviamente auspichiamo si possa realizzare in un altro modo.

Chiudendo questa avventura mi sembra giusto e mi fa piacere rivolgere un ringraziamento sentito ai lavoratori, ai dirigenti, a partire ovviamente dal Direttore Generale, al CIV e agli Organi di controllo che in questi anni, in un clima di vera collaborazione e condivisione hanno consentito un cambiamento radicale del funzionamento e dell'assetto gestionale dell'Enpals: l'INPS incorpora un pezzo di pubblica amministrazione che ha vinto la sfida del cambiamento e della modernizzazione.

IL COMMISSARIO
Amalia Ghisani

Introduzione

La presente **Relazione gestionale** è finalizzata a rendicontare la coerenza delle azioni realizzate nel corso del 2011 con gli obiettivi programmatici contenuti nella Nota preliminare al Bilancio Preventivo 2011 del Direttore Generale e declinati successivamente con maggior dettaglio nel Piano della Performance, che in linea con le indicazioni del decreto Legislativo n. 150/2009 l'Ente ha adottato per la prima volta proprio per l'anno 2011.

Come è prassi nell'Ente dal 2006 e come è previsto dallo stesso decreto legislativo, i risultati raggiunti nel corso dell'anno sono stati oggetto di monitoraggi periodici. In occasione dell'ultimo monitoraggio è stato redatto il documento Sistema di monitoraggio del Piano della performance 2011-2013, al quale si rinvia per un'analisi più dettagliata. Ulteriori approfondimenti saranno disponibili nella Relazione sul Piano della Performance di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), dello stesso decreto, in corso di redazione nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa.

Il programma 2011 e le azioni gestionali

Le azioni gestionali previste nella Nota preliminare per l'anno 2011 sono articolate in tre grandi aree, di massima rilevanza per il funzionamento dell'Ente:

- i processi primari di servizio (Previdenza e Contributi);
- l'assetto organizzativo e la dotazione infrastrutturale;
- il governo dell'efficienza.

Di seguito, in relazione ad ognuna delle predette aree, si illustrano il livello di attuazione nel corso del 2011 delle relative azioni gestionali ed il grado di conseguimento dei macroobiettivi ivi fissati.

I PROCESSI PRIMARI: CONTRIBUTI E PRESTAZIONI PREVIDENZIALIArea Contributi

La sfida di un ulteriore miglioramento, anche nel 2011, nella lotta all'evasione contributiva è stata affrontata agendo su tre leve prioritarie:

- la leva della formazione, per rafforzare nel personale ispettivo le competenze giuridiche e tecnico-operative funzionali a svolgere al meglio le attività affidate e a sviluppare con le imprese un rapporto di collaborazione sui rischi connessi alle situazioni di irregolarità, accrescerne la consapevolezza rispetto alla responsabilità contributiva;
- la leva della strumentazione metodologica, finalizzata allo sviluppo di modelli statistici e di tecniche di analisi, volte a migliorare l'efficacia della pianificazione ispettiva, attraverso l'individuazione di settori, territori ed imprese a maggior rischio di evasione;
- la leva della cooperazione con altre agenzie pubbliche e private, per lo scambio di informazioni utili a individuare i settori e le aree territoriali ove concentrare l'attività ispettiva (in particolare, l'Agenzia delle Entrate) e per concordare azioni di controllo su imprese appaltatrici o destinatarie di finanziamenti pubblici (grandi committenti di attività di spettacolo pubblici e privati).

Di seguito, si indicano le azioni messe in atto e i risultati raggiunti rispetto ai quattro obiettivi appena illustrati. In particolare:

- la gestione unitaria del personale ispettivo da parte della Direzione Vigilanza Ispettiva, già avviata lo scorso anno con il nuovo Ordinamento dei Servizi, si è consolidata assicurando una più razionale ed equilibrata organizzazione dell'attività e consentendo di utilizzare al meglio le ancora limitate forze ispettive a disposizione dell'Ente sull'intero territorio nazionale;
- è stato avviato, sotto la responsabilità della Consulenza statistico-attuariale, lo studio per la predisposizione del modello statistico per la pianificazione delle attività ispettive arrivando a definire il tipo di modello più utile allo scopo (modello basato su metodologie di *cluster analysis*);

- è stata rafforzata – attraverso riunioni periodiche - la collaborazione tra la Direzione Vigilanza, le Direzioni delle Sedi e la Consulenza Legale per condividere l'interpretazione di norme e prassi e sfruttare tutte le potenzialità insite nello scambio informativo. In particolare, la Consulenza legale ha analizzato i ricorsi pervenuti all'Ente e ne ha condiviso con le altre Direzioni le motivazioni in vista di trarne indicazioni per il miglioramento delle attività di accertamento;
- sono stati perfezionati due accordi con altrettanti soggetti (RTI doppiaggio e RAI) per il controllo sulle imprese appaltatrici;
- in termini di risultati quantitativi, il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati ad inizio anno è stato pari al 116% per le ispezioni e al 111% per gli accertamenti, come risulta dalla tabella che segue:

	Obiettivi 2011	Consuntivo 2010
Numero ispezioni	595	694
Valore accertamenti	19.571.282,34	21.698.122,62

Area Prestazioni Previdenziali

L'obiettivo di garantire la salvaguardia sostanziale dei livelli generali di servizio raggiunti nell'area Pensioni, pur nella necessità di impegnare parte delle risorse qualificate della Direzione Prestazioni nell'affiancare il gruppo di lavoro dedicato alla riprogettazione delle procedure informatiche, è stato raggiunto utilizzando la leva organizzativa, la leva formativa e il consolidamento della rete degli intermediari.

Sotto il profilo organizzativo e formativo, si è avviata nel primo quadrimestre e si è sostanzialmente consolidata negli ultimi mesi dell'anno la nuova organizzazione della Direzione finalizzata a garantire un aumento della produttività e contemporaneamente la riduzione dei tempi di erogazione delle prestazioni di prima istanza. Contemporaneamente, si è avviato il percorso formativo necessario a sostenere la nuova organizzazione del lavoro, utilizzando in qualità di formatori le risorse interne più esperte e qualificate.

Le tabelle che seguono danno conto dei risultati raggiunti in termini di tempo soglia (Il tempo soglia è calcolato come valore percentuale del numero di prestazioni

liquidate in prima istanza entro un tempo limite dalla domanda o dalla data di decorrenza, se posteriore alla data della domanda, rispetto al totale delle pensioni liquidate. In definitiva il tempo soglia indica il tempo necessario ad erogare una singola pensione ad un definito utente):

I quadrimestre

Entro 30 giorni	Entro 60 giorni	Entro 120 giorni	
80%	15%	5%	
Produzione	Pervenuti	Definiti	Deflusso
Vecchiaia	799	893	1,12
Anzianità	417	510	1,22
Invalità	211	300	1,04
Superstiti	460	438	0,95

II quadrimestre¹

Entro 30 giorni	Entro 60 giorni	Entro 120 giorni	
64%	28%	8%	
Produzione	Pervenuti	Definiti	Deflusso
Vecchiaia	1294	1393	1,08
Anzianità	748	804	1,07
Invalità	568	574	1,01
Superstiti	890	810	0,91

III quadrimestre

Entro 30 giorni	Entro 60 giorni	Entro 120 giorni	
80%	16%	4%	
Produzione	Pervenuti	Definiti	Deflusso
Vecchiaia	1859	1960	1,05
Anzianità	1154	1166	1,01
Invalità	837	839	1
Superstiti	1323	1249	0,95






¹ (I dati del 2° quadrimestre indicano una flessione del tempo soglia rispetto al precedente quadrimestre. Una diminuzione del tempo soglia è naturale in questa fase dell'anno per via del calo fisiologico della produzione durante il periodo delle ferie estive).

Per quanto riguarda il consolidamento della rete degli intermediari, la cui presenza diffusa sul territorio o la cui "vicinanza funzionale" agli utenti finali è cruciale per l'innalzamento dei livelli qualitativi dei servizi offerti, dopo un'analisi preliminare sui bisogni degli intermediari, si è arrivati a siglare due convenzioni e ne è in corso di istruttoria una terza.

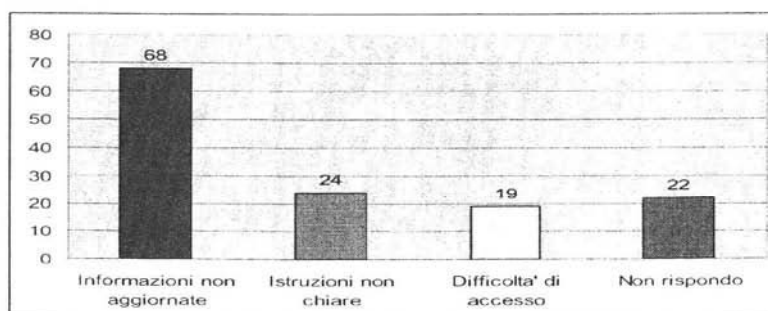
Parallelamente, il miglioramento dei servizi offerti è stato realizzato anche attraverso l'apporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ed in particolare:






- è stato realizzato il nuovo sito istituzionale e tutti i servizi *on-line* erogati dall'Enpals sono stati integrati nel nuovo sito web;
- è stato attivato il collegamento con il *contact center* di Milano che ospita il *Contact Center Integrato* Inps-Inail ed è stata avviata la riprogettazione organizzativa del *call center* sulla base di una classificazione delle tipologie di richieste informative più frequenti da rendere disponibili anche sul sito.

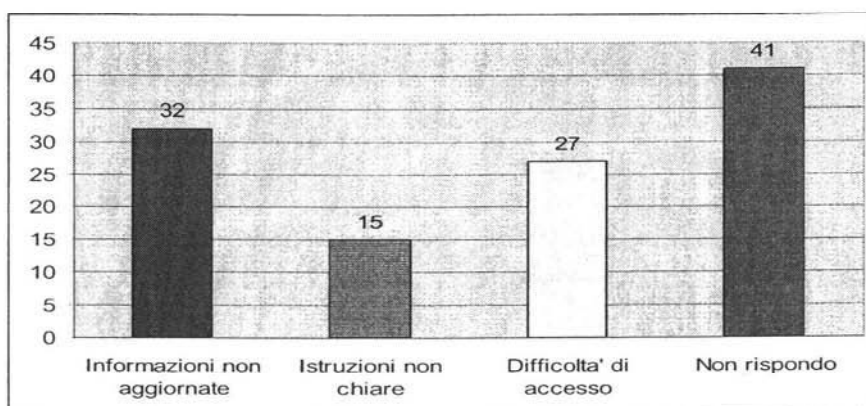
Le tabelle che seguono danno conto dei risultati raggiunti in termini di percezione della qualità dei servizi offerti da parte degli utenti, secondo il modello "Mettiamoci la faccia":






Report I Quadrimestre 2011 dal 01 gennaio 2011 al 30 aprile 2011				 mettiamoci la faccia
Ente: ENPALS	Servizi online			
N. UTENTI TOTALE	1.261			
N. UTENTI CHE HANNO ESPRESSO IL GIUDIZIO	1225 (97,15%)			
LIVELLO DI SODDISFAZIONE				Giudizio prevalente 
N. GIUDIZI ESPRESSI	946	146	133	
VALORE IN PERCENTUALE	77,22%	11,92%	10,86%	

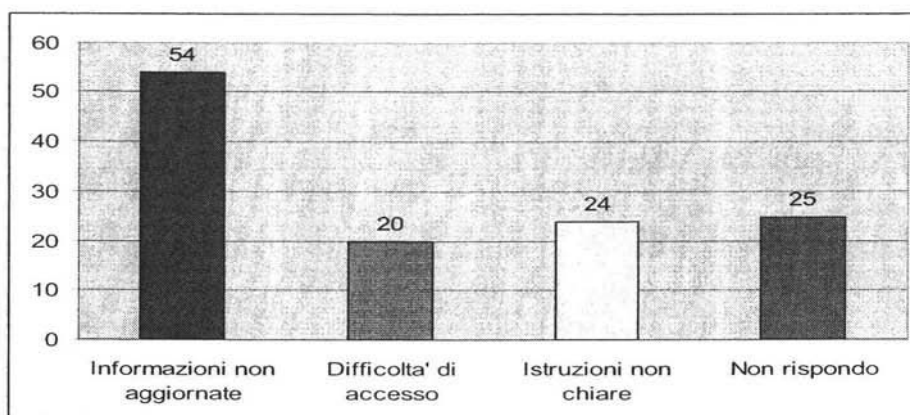
MOTIVI DI INSODDISFAZIONE



Report II Quadrimestre 2011 dal 01 maggio 2011 al 31 agosto 2011				 mettiamoci la faccia
Ente: ENPALS		Servizi online		
N. UTENTI TOTALE	1.055			
N. UTENTI CHE HANNO ESPRESSO IL GIUDIZIO	1.026 (97,3%)			
				Giudizio prevalente
LIVELLO DI SODDISFAZIONE				
N. GIUDIZI ESPRESI	825	86	115	
VALORE IN PERCENTUALE	80,4%	8,4%	11,2%	

MOTIVI DI INSODDISFAZIONE

Report III Quadrimestre 2011 dal 01 settembre 2011 al 31 dicembre 2011				 mettiamoci la faccia
Ente: ENPALS		Servizi online		
N. UTENTI TOTALE	1.161			
N. UTENTI CHE HANNO ESPRESSO IL GIUDIZIO	1.125 (96,90%)			
				Giudizio prevalente
LIVELLO DI SODDISFAZIONE				
N. GIUDIZI ESPRESI	897	105	123	
VALORE IN PERCENTUALE	79,73%	9,33%	10,93%	

MOTIVI DI INSODDISFAZIONE**L'ASSETTO ORGANIZZATIVO E LE DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI**

Nel 2011 è stata completata l'attività di riorganizzazione interna già avviata nel corso degli anni precedenti, attraverso la semplificazione di alcuni processi e la collaborazione istituzionale con altri soggetti pubblici. Sono state contemporaneamente completate le attività previste connesse alla riprogettazione e al rifacimento del sistema informativo (SIPE) avviate nell'anno precedente.

Di seguito, si indicano le azioni messe in atto rispetto alle linee di lavoro indicate.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo:

- si è lavorato per il consolidamento dell'incorporazione dell'Enapsmsad nella struttura dell'Ente, anche se l'adeguamento delle procedure informatiche all'interno del SIPE è stato rinviato ad un momento successivo all'avvio del nuovo sistema informativo di ente;
- si è completata la riorganizzazione dei processi relativi alla gestione della privacy e alla sicurezza del lavoro;
- è stata predisposta una bozza di ordine di servizio per riordinare le procedure contabili delle sedi territoriali;

- si è preordinato, a partire dal 2012, l'accentramento dei processi di acquisizioni di beni e servizi, alleggerendo le competenze amministrative in carico alle sedi e rafforzando l'impegno del personale sulle attività tipiche.

Per quanto riguarda il rifacimento del sistema informativo

- chiusa nella prima parte dell'anno la fase di definizione delle specifiche e degli iter operativi delle procedure, è stato completato il collaudo di tutte le componenti del SIPE, aprendo la strada alla sua entrata in esercizio a far data da metà aprile 2012;
- sono state realizzate la bonifica e la migrazione dei dati relativamente alle aree Anagrafe e Prestazioni, mentre sono state avviate le stesse operazioni relativamente all'area Contributi;
- è stato realizzato e messo in esercizio il nuovo sito web istituzionale, al fine di migliorarne la fruibilità da parte degli utenti e offrire un layout aggiornato agli utenti del SIPE;

II GOVERNO DELL'EFFICIENZA

L'anno 2011 ha rappresentato un momento di svolta nel sistema di programmazione e controllo dell'ENPALS. Ancorché il sistema messo in atto a partire dal 2006 e ormai consolidato rappresentasse una buona approssimazione di quanto previsto dal nuovo D.Lgs. n. 150/2009, con il 2011 è stato avviato il *ciclo della performance*, in linea con le fasi e i tempi indicati nel decreto.

Il primo atto è stata l'adozione del Piano della performance 2011-2013 che è avvenuta entro il 31 gennaio 2011: il Piano è stato costruito attraverso la collaborazione attiva di tutto il management dell'Ente, che ha condiviso la definizione delle aree strategiche e dei programmi obiettivo (l'Albero della performance) e la loro declinazione nei progetti di innovazione/miglioramento.

A partire da questo primo atto, l'impegno nella parte successiva dell'anno è stato prioritariamente destinato al perfezionamento del sistema di misurazione, di controllo gestionale e di valutazione dei risultati, in linea con il Sistema di misurazione e valutazione della performance definito dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

Le azioni principali in cui si è concretizzato tale impegno sono le seguenti:

- è stato definito il nuovo sistema di valutazione del personale dell'Ente, basato su uno stretto collegamento tra il raggiungimento degli obiettivi complessivi (di Ente e di struttura) e l'apporto individuale, realizzando quell'interazione innovativa tra professionalità e merito da un lato e effettiva performance organizzativa dall'altro che è prevista nel decreto 150/09 (decreto "Brunetta"). La medesima impostazione caratterizza anche il nuovo sistema di valutazione per i professionisti e i dirigenti, che è stato definito nel corso dell'anno: anch'esso integra la dimensione della performance organizzativa con quella delle competenze professionali e manageriali. Parallelamente nel corso dell'anno sono stati definiti tutti i contratti nazionali, recuperando ritardi pregressi e concludendo l'intero ciclo contrattuale;
- è stata impostata la riprogettazione del sistema di analisi dei costi e di controllo di gestione, considerando conclusa la fase sperimentale e valutando l'esigenza di un'evoluzione verso sistemi più strutturati, in grado di fornire con maggiore tempestività e informazioni più puntuali un contributo essenziale al governo dell'efficienza dell'ente e alla misurazione delle performance organizzative;
- è stata messa mano alla riprogettazione del sistema di contabilità interno ed esterno, con la messa a regime del sistema di rilevazione integrata tra contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale, la formazione delle risorse interne sulla contabilità per centri di costo e l'avvio di contatti con la società informatica per l'attivazione del modulo Contabilità Analitica integrato con la Contabilità finanziaria ed economica;
- è stato predisposto il bando per la realizzazione della nuova gara di affidamento del servizio di cassa e tesoreria, la cui realizzazione è però stata interrotta a seguito dell'emanazione del d.lgs.201/2011, che ha determinato la soppressione dell'Enpals e la contestuale incorporazione nell'INPS;
- è stato predisposto e realizzato un programma operativo per il riaccertamento dei residui attivi contributivi che, accompagnato da interventi informativi e formativi rivolti al personale interno, ha portato ad un volume di residui riaccertati rispetto al credito 2003 pari al 71%.

Da quanto sinteticamente illustrato, si può concludere questa Relazione sulla gestione 2011 – che riguarda l'ultimo anno della gestione ENPALS – con una valutazione complessivamente positiva sulla coerenza e sulla rispondenza delle azioni realizzate e dei risultati raggiunti con gli obiettivi e i programmi definiti nella Nota preliminare di accompagnamento al Bilancio di previsione.

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Il Rendiconto Generale 2011 si colloca in un momento di assoluta discontinuità della storia dell'ENPALS. Infatti, per effetto del comma 1 dell'art. 21 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, a far data dall' 1 gennaio 2012 l'ente è stato soppresso e ne è stata sancita la contestuale incorporazione nell'INPS, al quale vengono attribuite tutte le attività e le funzioni rientranti nella competenza dell'ente incorporato.

Il decreto di cui sopra ha previsto, tra l'altro, la deliberazione del bilancio di chiusura degli enti soppressi entro il 31 marzo 2012 e l'emanazione entro i sessanta giorni successivi da parte dei Ministeri vigilanti dei decreti di trasferimento all'INPS delle risorse umane, strumentali e finanziarie. A seguito dell'approvazione del bilancio al 31/12/2011 ed entro sei mesi dall'emanazione dei decreti di trasferimento, l'INPS provvederà al riassetto organizzativo e funzionale conseguente all'incorporazione, operando una razionalizzazione dell'organizzazione e delle procedure in vista di assicurare il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa nell'intero settore previdenziale.

In ossequio quindi delle indicazioni previste nel decreto 201/2011, e nella circolare n. 1922 del 28 dicembre 2011 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, contenente le prime istruzioni operative in materia di soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS, l'ente ha predisposto il presente rendiconto di chiusura al 31 dicembre 2011, ai fini dell'approvazione da parte degli organi di governo dell'Enpals entro il 31 marzo 2012.

Il Rendiconto Generale per l'anno 2011, come ogni anno, è stato predisposto ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 71 del 7 dicembre 2006 in attuazione del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 (Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70) recependo le indicazioni dei Ministeri Vigilanti.

I documenti che costituiscono il Rendiconto Generale sono i seguenti:

- Rendiconto finanziario decisionale
- Rendiconto finanziario gestionale
- Conto economico
- Quadro di riclassificazione dei risultati economici
- Stato patrimoniale
- Situazione amministrativa

Come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente tutti gli elaborati previsti sono presentati anche separatamente per i tre fondi gestiti dall'Ente (Fondo per i Lavoratori dello Spettacolo e per gli Sportivi Professionisti e dal 2010 Fondo Pittori, Scultori, Musicisti, Scrittori ed Autori Drammatici) .

Il Rendiconto finanziario decisionale, secondo lo schema previsto dal D.P.R. 97/2003, evidenzia le risultanze finanziarie dell'esercizio 2011 affiancando ad esse le risultanze relative all'esercizio 2010. In particolare, l'elaborato espone, per quanto riguarda le Entrate, i residui attivi all'inizio dell'anno, gli accertamenti effettuati nel corso dell'esercizio e le riscossioni complessive (sia in conto competenza che in conto residui) avvenute nel corso dell'anno, e, per quanto riguarda le Uscite, i residui passivi all'inizio dell'anno, gli impegni di spesa assunti nel corso dell'esercizio e i pagamenti complessivi (sia in conto competenza che in conto residui) avvenuti nel corso dell'anno ordinati per anno di provenienza e per totale di ogni capitolo e, quindi, le risultanze finali al termine dell'esercizio.

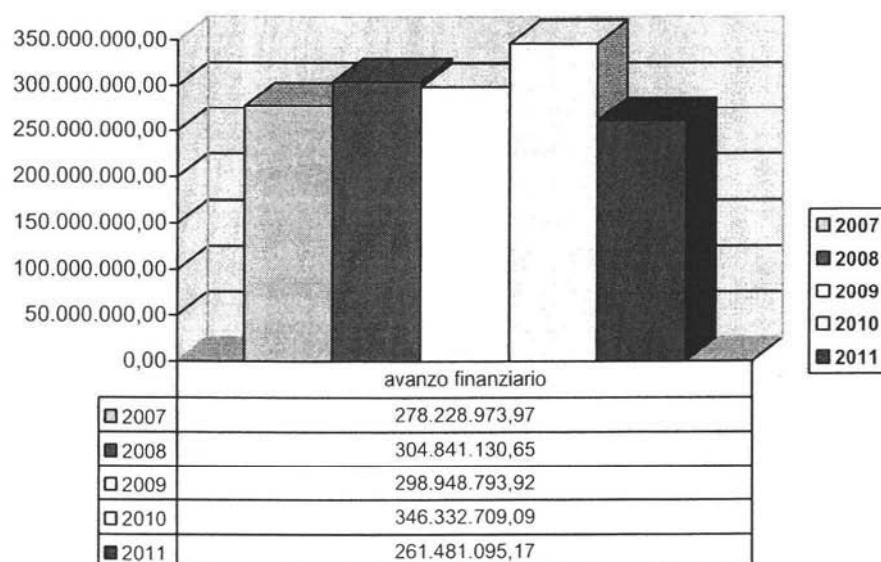
Il Rendiconto finanziario decisionale, analogamente al Preventivo finanziario decisionale, è articolato in un unico centro di responsabilità e una unità previsionale di base di primo livello in ragione della struttura organizzativa dell'Ente che prevede un'unica posizione di dirigente di primo livello.

Al Rendiconto finanziario decisionale sono allegate, per uno scopo di sintesi, delle schede che riassumono, per totali di categoria, le risultanze complessive dell'esercizio 2011 confrontate con quelle dell'esercizio 2010. Le schede espongono, per quanto riguarda le Entrate, accertamenti, riscossioni di competenza, riscossioni complessive (competenza più residui), riscossioni dei residui, e, per quanto riguarda le Uscite, somme impegnate, pagamenti di competenza, pagamenti complessivi (competenza più residui), pagamenti dei residui. Per ogni voce sono anche indicate le differenze, sia in valore assoluto che in percentuale, tra l'esercizio 2010 e l'esercizio 2011.

Il Rendiconto finanziario gestionale, analogamente al Preventivo finanziario gestionale, espone, sia per le Entrate che per le Uscite, le risultanze della gestione finanziaria riferita

ai Centri di responsabilità amministrativa di secondo livello, evidenziando i dati relativi alla competenza, ai residui e alla cassa.

Il Rendiconto Generale dell'Ente relativo all'esercizio 2011 evidenzia, per quanto concerne il rendiconto finanziario, entrate accertate per complessivi € 1.502,6 milioni e uscite impegnate per complessivi € 1.241,1 milioni, esponendo quindi un avanzo finanziario di € 261,5 milioni.



Nell'ambito delle uscite impegnate nel corso del 2011 si registra l'impiego di risorse finanziarie per investimenti immobiliari in forma indiretta (ai sensi dell'art. 2, commi 488 e seguenti, L. 24 dicembre 2007 n. 244) nel limite del 7% dei fondi disponibili pari a € 21,0 milioni.

Si riporta, di seguito, la consistenza del patrimonio mobiliare complessivo dell'Ente alla fine dell'esercizio 2011, valutato ai prezzi di mercato.

CONSISTENZA PATRIMONIALE COMPLESSIVA DELL'ENPALS*
(valori di mercato al 31 dicembre 2011)

Patrimonio ENPALS al 31 dicembre 2011				
	Parziale	%	Totale	%
Attività liquide:			43.602.594,65	1,6%
Depositi bancari (BNL)	25.759.797	0,93%		
Depositi postali	344.562	0,01%		
Monetario	17.498.235	0,63%		
Attività correnti:			1.794.275.092,86	64,5%
Depositi vincolati Tesoreria Centrale	0	0,00%		
Depositi infruttiferi Tesoreria Centrale	1.794.275.093	64,54%		
Pronti contro termine			0,00	0,0%
Titoli obbligazionari:			470.122.346,51	16,9%
Obbligazioni Governative Nazionali	143.872.983	5,18%		
Obbligazioni Governative Euro	122.669.596	4,41%		
Obbligazioni Governative extra Euro	63.153.116	2,27%		
Obbligazioni Corporate Nazionali	22.746.816	0,82%		
Obbligazioni Corporate Euro	33.909.614	1,22%		
Obbligazioni Corporate extra Euro	83.770.222	3,01%		
Azioni e partecipazioni:			139.832.011,20	5,0%
Euro	41.710.549	1,50%		
extra Euro	50.621.462	1,82%		
Azioni Idea FIMIT sgr	24.700.000	0,89%		
Strumenti Finanziari Partecipativi FIMIT sgr	22.800.000	0,82%		
Altri investimenti:			332.291.139,43	12,0%
Quote di fondi immobiliari	275.826.663	9,92%		
Alternativi	30.806.619	1,11%		
Immobili istit.li e residuo invenduto SCIP**	25.657.858	0,92%		
Totale Generale	2.780.123.185	100,00%	2.780.123.184,64	100,0%

*La tabella comprende tutte le attività patrimoniali dell'Ente, incluse le disponibilità presso i c/c di tesoreria unica

**Valori catastali comprensivi dell'ammortamento